



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"Michele Maria MILANO"

Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC)

TEL.: 0966.931047 - C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008

rctf030008@istruzione.it - RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.itispolistena.edu.it

ELETTRONICA ED Elettrotecnica - GRAFICA E COMUNICAZIONE -
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - SISTEMA MODA
CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica



We prepare for

Cambridge
English Qualifications™



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] sez. A

Indirizzo: Elettrotecnica

Anno scolastico 2022– 2023

INDICE

Profilo professionale
Obiettivi disciplinari
Composizione del consiglio di classe
Profilo della classe
Composizione della classe
Aspetti relazionali
Aspetti didattico-cognitivi
Cronologia della classe
Elenco allievi
Crediti formativi
Griglia di valutazione del credito formativo
Percorso didattico
Obiettivi didattici
Obiettivi educativi
Programmazione disciplinare
Metodi didattici e strumenti
CLIL - Content and language integrated learning
Criteri ed elementi di valutazione
Rapporti con le famiglie
Partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari
Area di progetto
Educazione Civica
PTCO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento
Programmazione svolta delle singole discipline
Lingua e Letteratura Italiana
Storia
Educazione Civica
Lingua Inglese
Matematica
Scienze Motorie e Sportive
Religione Cattolica

Verifiche e valutazione
Simulazione prove d'esame
Prove scritte
Prove orali
Griglie di valutazione
Sussidi didattici e utilizzati nelle simulazioni delle prove

Elenco Allegati

Allegato A+B: Documentazione allievi con programmazione individualizzata – PEI

1. PROFILO PROFESSIONALE

L'istruzione tecnica, settore tecnologico, ad indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica, integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei processi produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione. In particolare, l'articolazione della classe in esame "Elettrotecnica" approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di impianti elettrici, civili e industriali.

La figura professionale prevede l'acquisizione della capacità di progettare, verificare e collaudare gli impianti tecnologici del settore elettrotecnico; la capacità di partecipare con un contributo personale e responsabile al lavoro organizzato e di gruppo, svolgendo in modo autonomo anche mansioni indipendenti; la padronanza nel documentare gli aspetti tecnici del proprio lavoro; la disponibilità ad aggiornare le proprie conoscenze anche al fine di una conversione di attività; lo sviluppo di capacità di analisi e di progettazione in termini sistemici che tengano conto del carattere diffuso e flessibile delle nuove tecnologie. Altro campo di particolare interesse è quello legato all'automazione e ai controlli automatici applicato ai settori produttivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il tecnico, basandosi sulla conoscenza teorica e pratica di diversi settori tecnologici: elettrico, impiantistico, elettronico, sarà in grado di:

- Analizzare e dimensionare reti elettriche anche complesse;
- Comprendere le caratteristiche funzionali dei sistemi di generazione, conversione, trasporto ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- Gestire, controllare e mantenere tali sistemi;
- Progettare, realizzare e collaudare parti di tali sistemi con particolare riferimento ai dispositivi automatici di regolazione e controllo;
- Documentare il lavoro svolto, usare manuali e documenti tecnici anche redatti in lingua straniera, elaborare relazioni tecniche.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	3^A	4^A	5^A
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Maria Montagna NANCHI</i>	X	X	X
<i>Storia</i>	<i>Maria Montagna NANCHI</i>	X		X
<i>Educazione Civica</i>	<i>Maria Montagna NANCHI</i>	X		X
<i>Educazione Civica</i>	<i>Elisabetta MANCINI</i>			X
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Maria Carmela SCARCELLA</i>	X	X	X
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Sabrina GULLACE</i>	X	X	X
<i>Matematica</i>	<i>Chiara ARDISSONE</i>		X	X
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Alba OPPEDISANO</i>	X	X	X
<i>Elettrotecnica ed Elettronica</i>	<i>Enrico SUSANNA</i>	X	X	X
<i>Laboratorio Elettrotecnica ed Elettronica</i>	<i>Francesco ZUCCO</i>	X	X	X
<i>Sistemi Automatici</i>	<i>Christian LAURO</i>			X
<i>Laboratorio Sistemi Automatici</i>	<i>Riccardo SELLARO</i>	X	X	X
<i>Tecnologie progett. sistemi elettr.elettronici</i>	<i>Immacolata COMMISSO</i>		X	X
<i>Laboratorio Tecnologie progett. sistemi elettr.elettronici</i>	<i>Riccardo SELLARO</i>		X	X
<i>Sostegno</i>	<i>Caterina BRIZZI</i>		X	X
<i>Sostegno</i>	<i>Rossella PAPPA</i>			X
<i>Sostegno</i>	<i>Lucia PLATEROTI</i>		X	X
<i>Sostegno</i>	<i>Giuseppe PORCINO</i>			X

Coordinatore di Classe: Prof.ssa Maria Montagna NANCHI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 18 alunni provenienti dalla 4^A del precedente anno scolastico, tutti maschi. Alcuni di loro sono residenti a Polistena, altri provengono dai comuni vicini con conseguenti disagi dovuti al fatto che quasi tutti i pendolari utilizzano i mezzi di trasporto pubblico. Il pendolarismo è stato, pertanto, tenuto presente anche nella programmazione delle attività didattiche e parascolastiche. Nella classe vi sono due allievi che si avvalgono di programmazione differenziata, vedasi allegato A e B, seguiti e supportati dai docenti di sostegno.

ASPETTI RELAZIONALI

Nel corso del triennio gli alunni hanno dimostrato di essere molto affiatati e solidali fra loro. Questa caratteristica ha contribuito a creare un clima disteso e tranquillo che ha favorito il normale svolgimento delle attività didattiche. Il comportamento degli allievi, nel complesso, si è dimostrato corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e delle regole proprie dell'istituzione scolastica di appartenenza ed in diverse occasioni si sono dimostrati responsabili promuovendo, quasi sempre, atteggiamenti collaborativi e propositivi.

ASPETTI DIDATTICO-COGNITIVI

I ragazzi hanno sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo e al confronto con gli insegnanti evidenziando un certo senso di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri di studenti. Il cammino didattico-educativo compiuto durante l'anno è stato quasi sufficiente per un ristretto gruppo di allievi e più che discreto per la restante parte della classe. Inoltre emerge un piccolo gruppo di eccellenze che ha saputo valorizzare il proprio percorso formativo dimostrando una crescita continua negli anni.

La maggioranza degli alunni ha frequentato le lezioni con costanza e regolarità ed ha dimostrato, dunque, di aver conseguito in modo mediamente discreto gli obiettivi di tipo cognitivo; all'interno della stessa, inoltre, si individua qualche alunno che grazie alla propensione e assiduità nello studio ha conseguito buone competenze conoscitive e buone capacità di rielaborazione ottenendo esiti più che apprezzabili in tutte le discipline,

soprattutto in quelle relative all'area professionalizzante. Gli allievi si sono dimostrati attivi nella vita scolastica extra curricolare, partecipando alle diverse iniziative proposte dall'Istituto. In generale nessuno degli alunni ha dimostrato passività o mancanza di curiosità. Pertanto alla fine del ciclo di studi, in base ai prerequisiti iniziali posseduti, all'interesse, all'impegno e alla partecipazione al percorso formativo e didattico, si possono distinguere tre fasce di livello: alta, media e medio-bassa. La fascia alta risulta formata da alcuni elementi che si sono distinti per serietà, maturità, continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo raggiungendo eccellenti risultati, valorizzando le proprie capacità e acquisendo ottime conoscenze e competenze. La fascia media, formata dalla maggior parte degli alunni, si è impegnata in modo più discontinuo e ha partecipato non sempre attivamente per cui ha acquisito conoscenze e competenze poco più che sufficienti. Infine alla fascia medio-bassa appartiene il resto degli alunni che, partiti da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale, ha dimostrato impegno discontinuo e interesse settoriale. Pertanto questi alunni hanno raggiunto una preparazione generale che può ritenersi appena accettabile.

CRONOLOGIA DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSII a giugno	CON DEBITO	PROMOSSII a settembre	NON AMMESSI
TERZA	26	8	8	8	10
QUARTA	21	17	1	1	3
QUINTA	18				

4. ELENCO ALLIEVI E CREDITI FORMATIVI

N.	Cognome Nome	Data di Nascita	CREDITI			
			3° Anno	4° anno	5° anno	TOTALE
1	OMISSIS E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati” (minimizzazione dei dati).		11	12		23
2			10	11		21
3			8	9		17
4			8	9		17
5			10	11		21
6			8	11		19
7			8	10		18
8			8	9		17
9			10	11		21
10			8	9		17
11			8	9		17
12			8	9		17
13			11	12		23
14			10	11		21
15			12	13		25
16			8	10		18
17			8	9		17
18			10	11		21

Il credito scolastico del quinto anno non è ancora stato assegnato alla data di stesura del presente documento. Per tale credito si rimanda alla documentazione appositamente prodotta in sede di scrutinio. La conversione dei crediti avverrà secondo le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di valutazione finale per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- 1) assiduità della frequenza e rispetto delle regole; interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica: 34%
- 2) attività extracurricolari interne 33%
- 3) eventuali crediti formativi: 33%

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da enti pubblici o legalmente riconosciuti. Le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi eseguito.

5. PERCORSO DIDATTICO

OBIETTIVI DIDATTICI

- Consolidamento degli obiettivi degli anni precedenti.
- Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
- Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
- Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
- Promuovere la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
- Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca.
- Promuovere la costruzione di autonomi percorsi di studi.
- Problematicizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico.
- Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la cultura della legalità.
- Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio.
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
- Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
- Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali.
- Sensibilizzare alla prevenzione nei confronti di droga, AIDS, alcolismo e tabagismo
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro.
- Comprendere le forme e le dinamiche dei processi comunicativi personali e sociali in prospettiva diacronica e sincronica.
- Conoscere le categorie antropologiche necessarie alla comprensione e alla classificazione dei fenomeni culturali.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Per quanto riguarda la programmazione disciplinare, si rimanda alla documentazione prodotta dai singoli docenti.

METODI DIDATTICI E STRUMENTI

CLIL - Content and language integrated learning

Questa Istituzione Scolastica, in ordine all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese [DPR 88 e 89/2010], atteso che:

- ha effettuato una rilevazione sulle competenze linguistiche dei docenti spendibili nei percorsi di cui sopra nel mese di ottobre 2014;
- detta rilevazione ha avuto esito negativo;
- nessun ampliamento dell'organico rispetto a quello previsto dai piani orari ha consentito l'insegnamento di una DNL in lingua inglese;
- non ha ottenuto alcuna risorsa per poter promuovere reti, incaricare docenti esterni o attivare insegnamenti a distanza;
- i consigli delle classi quinte non hanno potuto produrre, per le motivazioni sopra addotte, progetti interdisciplinari in lingua straniera;

ha preso atto dell'impossibilità di erogare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese e conseguentemente ha proceduto allo sviluppo del curriculum ed alla somministrazione delle simulazioni delle prove scritte e orali con la procedura corrente.

CRITERI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica: questionari, prove strutturate e semistrustrate, colloqui, esercitazioni, saggio breve, articolo di giornale e prove scritte di tipo tradizionale.

Inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione, dell'impegno, dei livelli partecipativi dimostrati in classe, dell'attuazione di un efficace metodo di studio e della realizzazione degli obiettivi programmati.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono avvenuti attraverso n.2 incontri periodici generali e convocazioni individuali dei genitori.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

L'intera classe è stata coinvolta nelle seguenti attività extracurricolari organizzate dall'Istituto scolastico per l'intero triennio:

N	Cognome Nome	Attività
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

OMISSIS

E' principio cardine della protezione dei dati personali, che il loro trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, non eccedente rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. In altre parole, ai sensi dell'art.5 lettera c del G.D.P.R. (2016/279) i dati personali sono "adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati" (minimizzazione dei dati).

AREA DI PROGETTO: PROCESSI DI AUTOMAZIONE NELL'INDUSTRIA MODERNA

6. Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica è stato svolto nei termini del seguente articolato:

Programmazione di Educazione Civica: UDA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME

MATERIA	UDA 1	UDA 2	UDA 3
<i>ITALIANO E STORIA</i>	Le relazioni nella letteratura e la Storia dei codici civili e penali.	Leonardo Sciascia, la questione morale; Storia degli anni dello stragismo mafioso e le figure dei magistrati in prima linea.	Il valore dell'uguaglianza, l'Illuminismo, la Rivoluzione francese e le Carte dei diritti contemporanee.
<i>DIRITTO</i>	Il codice civile, in particolare gli articoli relativi alla famiglia. Approfondimenti sul codice della strada.	Le leggi di contrasto alla mafia e quelle di confisca dei patrimoni criminali.	L'articolo 3 della Costituzione Italiana; Le leggi a contrasto dei fenomeni di cyberbullismo.
<i>SCIENZE</i>	Struttura e funzionamento del sistema nervoso.	L'ambiente di apprendimento e la sua importanza.	Gli effetti del bullismo sugli adolescenti e sulla loro personalità.
<i>RELIGIONE</i>	La famiglia come istituzione.	L'etica pubblica e i precetti morali.	L'uguaglianza e la solidarietà.
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	Gli effetti delle sostanze psicoattive sul cervello.	L'importanza delle scienze motorie a scuola.	Lo sport come sistema dei valori basato sul rispetto dell'altro.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI SECONDE

MATERIA	UDA 1	UDA 2	UDA 3
<i>ITALIANO E STORIA</i>	I principi ispiratori della Costituzione e il contesto storico del 1946.	Il metodo scientifico in letteratura e nella storia come catalizzatore di progresso.	Il rapporto letterario tra uomo e natura; l'umanesimo e la belle époque.
<i>DIRITTO</i>	Lo studio della Costituzione e del Referendum.	La tutela dell'ambiente nella Costituzione.	I reati contro l'ambiente.
<i>SCIENZE</i>	La biologia dell'individuo.	I cambiamenti climatici.	L'importanza degli ecosistemi.
<i>RELIGIONE</i>	L'Importanza del rispetto della persona.	Il creato: definizioni e concetti filosofici e religiosi.	La mancanza di rispetto nei confronti della natura.

SCIENZE MOTORIE	Lo sport come sistema di regole.	Interazione uomo-ambiente.	I danni alla salute derivanti dall'inquinamento.
----------------------------	----------------------------------	----------------------------	--

INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE

AMBITI E TEMI		
UDA 1	UDA 2	UDA 3
Il lavoro come elemento costituzionale.	Rapporto tra economia e finanza.	Storia dello Stato sociale.
I contratti di lavoro.	Il sistema bancario e il credito.	Il sistema sanitario nazionale.
Etica del lavoro.	L'impatto della finanza sulla vita quotidiana.	La sussidiarietà regionale.
Le varie forme del lavoro.	Le cripto valute.	Il reddito di cittadinanza.
Il ruolo dei sindacati.	Finanza e web.	Confronto tra sistemi nazionali di welfare.

INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUARTE

AMBITI E TEMI		
UDA 1	UDA 2	UDA 3
Il rapporto tra etica e scienza.	Stati, nazioni e nazionalismi. Definizione di globalizzazione	Conoscenza e comprensione del ruolo delle istituzioni.
La legge sulla fecondazione medicalmente assistita.	Immigrazione ed emigrazione. Rischi ed opportunità della globalizzazione	Vivere con gli altri: regole, diritti e doveri.
Le cellule staminali e la ricerca scientifica.	Il valore dell'intercultura.	La mafia e le sue strutture.
Il fine vita e il testamento biologico.	Storia e analisi delle migrazioni.	Analisi delle varie organizzazioni mafiose.

Principali sentenze riguardo a questioni etiche.	Governare la globalizzazione per una giustizia planetaria.	Le organizzazioni criminali nazionali.
--	--	--

INSEGNAMENTO IN COMPRESENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUINTE

AMBITI E TEMI		
UDA 1	UDA 2	UDA 3
Conoscere l'Unione Europea.	Storia dell'ONU.	Aspetto storico: dallo Statuto albertino alla Costituzione.
Il processo d'integrazione europea.	Il peso politico delle Nazioni Unite nelle crisi internazionali.	L'idea di Stato dentro la Costituzione.
Brexit e le correnti euroscettiche.	Assemblea Generale e Consiglio di Sicurezza: ruolo e caratteristiche.	L'organizzazione dello Stato.
L'Euro e l'eurozona.	Le varie agenzie dell'ONU e i loro effetti sul contesto storico.	La scuola, i giovani e il rapporto con la Carta.
Impatto delle politiche comunitarie sulla vita dei singoli cittadini.	Le guerre attualmente in corso e la scarsa incisività dell'ONU.	La politica, lo Stato e la mancata piena attuazione di alcuni principi costituzionali.

7. PTCO – Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (ex ASL)

I percorsi PCTO, entrati a far parte del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado per effetto della legge 107/2015, prevedono la progettazione e programmazione da parte degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie. Rientrano nelle attività di PCTO, di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, i percorsi definiti e programmati all'interno del PTOF che prevedono la stipula di una convenzione col soggetto ospitante, l'individuazione di un tutor interno e di un tutor formativo esterno, nonché la scelta di esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente. Da tutto ciò si evince che il PCTO è un percorso nel quale si raccordano soggetti diversi, in primis: lo studente, la scuola, l'impresa. Il successo di questa esperienza si verifica quando tutte le parti in gioco riescono a collaborare e a condividere gli obiettivi dell'alternanza:

- la scuola, che alla fine del percorso riesce a verificare l'apprendimento dello studente mediante una nuova metodologia didattica, un miglioramento del suo atteggiamento, delle relazioni con i coetanei, con gli insegnanti, con i genitori;
- l'azienda, nel caso in cui ritenga che l'investimento compiuto in termini di tempo e attenzione dedicati a un giovane, possa generare un ritorno nel medio termine, soprattutto dal punto di vista dello sviluppo di nuove sensibilità nel sistema dell'istruzione e formazione nei confronti delle esigenze del mondo del lavoro e se riesce a svolgere il suo ruolo formativo, accrescendo la propria reputazione nel suo ambiente sociale;
- lo studente, se grazie al percorso esperienziale, riesce più facilmente a integrare l'approccio teorico con la prassi operativa, a comprendere una possibile direzione di vita e ad organizzare l'attività nella maniera più autonoma possibile.

ABSTRACT DEL PROGETTO (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio)

Il progetto PCTO pianificato è nato da un'analisi del contesto domanda/offerta di lavoro nel territorio sia in termini quantitativi che qualitativi utilizzando fonti quali richieste di figure professionali pervenute alla scuola, acquisizione di esperienze lavorative di ex alunni, rapporti con enti ed imprenditori del luogo et. Un'analisi dei report ha permesso di definire la tipologia di conoscenze, competenze e capacità che il tecnico perito industriale (nei vari indirizzi) dovrebbe possedere per soddisfare le richieste del territorio. E sulla base dell'identikit così strutturato è stato modellato un percorso formativo di alternanza scuola lavoro per i ragazzi delle terze classi finalizzato ad una formazione di base – da approfondire nel corso del 3°, 4° e 5° anno - di figure tecniche che potranno trovare rispondenza ed occupazione nelle realtà lavorative ed imprenditoriali del territorio

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI PROGETTO

- Progettazione del PCTO con riferimento alle esigenze formative della scuola, tenendo conto delle aspettative degli studenti, della domanda/necessità di figure professionali e delle esigenze del mondo del lavoro nel territorio.
- Diffusione del Progetto ai docenti, agli alunni e alle famiglie.
- Interfacciamento con Partner ed esperti esterni
- Predisposizione della convenzione con le aziende partner.

Monitoraggio generale in itinere e valutazione finale del progetto.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Provvede ad acquisire la disponibilità, rispetto al progetto, degli alunni e dei genitori;
- definisce le conoscenze, le abilità e le competenze da acquisire tramite l'alternanza, in relazione agli obiettivi formativi del curriculum ed ai bisogni degli alunni;
- elabora unità di apprendimento realizzabili con metodologie mirate agli studenti ed al percorso di PCTO
- Predisporre la modulistica, in collaborazione con gli altri interessati, per la documentazione dell'attività, della valutazione intermedia e finale.

- si occupa del monitoraggio dell'attività (feed-back) e individua eventuali azioni correttive
- provvede alla valutazione intermedia e finale degli alunni
- attività di coordinamento rispetto al monitoraggio e allo sviluppo del progetto

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dei PERCORSI TRASVERSALI per le COMPETENZE e l'ORIENTAMENTO interessa le classi del II° biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi per un totale di 150 h di percorso nei tre anni per ciascun indirizzo. La ripartizione annuale è così organizzata: 60 ore al terzo anno, 60 ore al quarto anno e 30 ore al quinto anno

FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Il progetto di PCTO si svolgerà prevalentemente in forma didattica, simulando ed interpretando ambienti e situazioni di lavoro, quindi non la classica lezione di approfondimento, bensì lo sviluppo di case-study o project work della quotidianità o propedeutici a stage aziendali.
- Per ciascuna disciplina sarà quindi strutturata ad opera del docente di riferimento e del consiglio di classe un'unità di apprendimento in sintonia con il macro-tema individuato dal gruppo di progetto e riportato nell'allegato A del progetto.
- L'unità di apprendimento dovrà essere sviluppata secondo i format elaborati dal gruppo di progetto di cui all'allegato 1 del progetto

LUOGHI E STRUTTURE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DEL PCTO

- **Classi Terze**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quarte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (40 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.
- **Classi Quinte**
- Per la realizzazione del PCTO all'interno delle ore didattiche (20 ore) sono state utilizzate le strutture dell'istituto
 - aule tradizionali, aule con computer e LIM per incontri di studio, azioni formative e/o di preparazione ad attività pratiche
 - laboratori dei vari settori settore per la realizzazione di esperienze pratiche e le simulazioni di casi di studio
 - Auditorium o Aula Cisco per la realizzazione di incontri tecnici, convegni, simulazione di team-working, colloqui etc.

INCONTRI E CONVEGNI, WORKSHOP, VISITE AZIENDALI

- A complemento della fase di PCTO didattica sono stati effettuati interventi mirati al coinvolgimento diretto degli allievi con realtà imprenditoriali del territorio. Le azioni praticate sono state:
 - Incontri tematici con Aziende (esperti aziendali) o professionisti
 - Convegni e/o partecipazione a Workshop
 - Visite e periodi di stage in aziende del territorio finalizzate a svolgere direttamente ed in prima persona un'esperienza di lavoro.

AZIONI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE – VERIFICA DELLA COERENZA

Il sistema di monitoraggio e valutazione tende a rilevare:

- L'efficacia, intesa come misura degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attesi
- La conformità del progetto, intesa come verifica della corrispondenza tra gli interventi realizzati e le prescrizioni/indicazioni del progetto
- La coerenza dei meccanismi utilizzati, intesa come valenza degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione adottati per far fronte alle necessità formative
- L'efficienza intesa come verifica della congruità e validità nella scelta ed utilizzo delle risorse impiegate.

Il processo di valutazione comprende:

- valutazione iniziale, degli aspetti propri della progettazione, delle risorse disponibili, dell'esistenza dei prerequisiti da parte degli studenti, ecc.;
- valutazione intermedia sulla formazione correlata con il percorso di studio e lavoro dello studente, e l'adozione attraverso un meccanismo di feed-back di azioni migliorative/correttrici
- valutazione finale, di tipo sommativo, connessa a specifiche prove finali

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA PCTO – COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREFISSATI

- I risultati attesi dal corso di PCTO sono da vedere proiettati per almeno su un arco temporale di 4 anni, cioè a dopo un anno dal completamento del triennio formativo (3°, 4° e 5° anno)
- Ci si attende che gli allievi riusciranno ad essere integrati nel tessuto produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.
- Un indicatore del risultato è parametrizzato sulla percentuale di alunni che si inseriranno nel mondo delle professioni e/o delle arti e del lavoro in genere, indicato tra il 60..70% entro un arco temporale di 12 mesi dal diploma, momento con cui coincide anche il completamento del PCTO.

Di seguito sono riportate le Tabelle relative all'indirizzo elettrotecnica ed elettrotecnica: indicazione dei macro temi da trattare nell'alternanza scuola lavoro per disciplina

Per effetto del DPCM 04/03/2020 l'attività in azienda non è stata svolta per gli anni scolastici 2019/2020 2020/21.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento a.s. 2022-23

INDIRIZZO Elettrotecnica ed Elettronica: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE

NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA

				ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....60				ORE IN ALTRE ATTIVITA'		20	
Classi 3 ^a - Elettrotecnica ed Elettronica Indirizzi Elettrotecnica e Automazione	DISCIPLINA	Ore sett.li	Settimane	ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.ve ore ASL	
	Complementi di matematica	1	33	33	1,3	1	Vedi matematica
	T. P. S. E	5	33	165	6,6	6	Realizzazione di un circuito elettronico per l'implementazione di un automa a stati finiti che simuli un controllo di un impianto di irrigazione
	Elettrotecnica ed Elettronica	7	33	231	9,2	10	Norme Tecniche e Norme di prodotto per i componenti elettrici ed elettronici e per le installazioni
	Sistemi automatici	4	33	132	5,3	6	Struttura e realizzazione di un controllo di temperatura ON/OFF
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	5,3	6	Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo Preparazione di una lettera di presentazione
	Lingua inglese	3	33	99	4,0	4	Preparazione di una relazione tecnica
	Storia	2	33	66	2,6	3	Training di preparazione ad un colloquio di selezione Da sviluppare anche in lingua
	Matematica	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
	TOT. ORE			957	38,3	40	

INDIRIZZO ELETTRATECNICA ed ELETTRONICA: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE
NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....60			ORE IN AULA		40	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
				ORE IN ALTRE ATT.TA'		20	
Classi 4 ^a - Elettrotecnica ed Elettronica Indirizzi Elettrotecnica e Automazione	DISCIPLINA	Ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 4%	Eff.v e ore ASL	
	Complementi di matematica	1	33	33	1,3	1	Vedi matematica
	T. P. S. E	5	33	165	6,6	7	Progetto e Realizzazione di sistemi automatici di uso quotidiano (cancello automatico, autoclave, ecc.) con PLC e Microcontrollore (Arduino)
	Elettrotecnica ed Elettronica	5	33	165	6,6	7	Studio degli effetti dei Campi Elettromagnetici sul corpo umano
	Sistemi automatici	6	33	198	7,9	8	Studio e Progetto di sistemi automatici di uso quotidiano (cancello automatico, autoclave, ecc.) con PLC e Microcontrollore (Arduino)
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	5,3	6	Approfondimento: <i>Stesura e preparazione di un Curriculum Vitae Europeo; Preparazione di una lettera di presentazione; Preparazione di una relazione tecnica; Training di preparazione ad un colloquio di selezione</i> Stesura di una relazione Produzione di una e-mail Preparazione di una lettera formale Da sviluppare anche in lingua
	Lingua inglese	3	33	99	4,0	4	
	Storia	2	33	66	2,6	3	
	Matematica	3	33	99	4,0	4	Matematica per l'economia e l'azienda: Capitalizzazione semplice, composta, frazionata e mista; Tasso annuo nominale, Sconto e Prestito, Valore attuale netto, Flussi di cassa, Calcolo Interessi: metodo alla francese: Esempi di calcolo su casi pratici
	TOT. ORE			957	38,3	40	

INDIRIZZO ELETTRONICA ed ELETTRONICA: INDICAZIONE DEI MACROTEMI DA TRATTARE

NEL PROGETTO di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER DISCIPLINA

	ORE ALT. SCUOLA/LAVORO.....30			ORE IN AULA		20	MACRO TEMA PER DISCIPLINE INDIVIDUATO DAL GRUPPO DI PROGETTO
				ORE IN ALTRE ATT.TA'		10	
Classi 5 ^a - Elettrotecnica ed Elettronica Indirizzi Elettrotecnica e Automazione	DISCIPLINA	Ore sett.li	Settimane	Ore annuali	Ore ASL 2 %	Eff.ve ore ASL	
	T. P. S. E	6	33	198	4,0	4	Sicurezza Elettrica
	Elettrotecnica ed Elettronica	5	33	165	3,3	4	Effetti della Corrente elettrica sul corpo Umano
	Sistemi automatici	6	33	198	4,0	4	Studio e Progetto di sistemi automatici di uso quotidiano con PLC e Microcontrollori
	Lingua e letteratura italiana	4	33	132	2,6	3	Saper compilare una relazione Saper scrivere una mail Saper scrivere una lettera formale
	Lingua inglese	3	33	99	2,0	2	Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa.
	Storia	2	33	66	1,3	1	Saper pianificare, svolgere ed impostare un report selezionando le informazioni. Saper scrivere un abstract in maniera efficace Saper creare una brochure in maniera puntuale e precisa
	Matematica	3	33	99	2,0	2	Flussi di cassa (cash flow) Valore attuale netto Ammortamento Ammortamento alla francese
	TOT. ORE			957	19,1	20	

8. PROGRAMMAZIONE SVOLTA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nel dettaglio sono di seguito riportati i programmi svolti delle varie discipline alla data di presentazione del presente documento.

Alla fine dell'anno scolastico verrà prodotto un fascicolo con gli effettivi programmi svolti per le varie discipline.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE	Prof. ^{ssa} Maria Montagna NANCHI
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	G.BarberiSquarotti–G.Genghini, <i>Autori e opere della letteratura</i> , voll. 3A-3B, Edizioni Atlas, Bergamo.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Attività laboratoriale Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo Mappe Schemi Fotocopie Google classroom
SPAZI	Aula; aula multimediale, Google Classroom
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p><u>Conoscenze:</u> Gli studenti, nel complesso, dimostrano di conoscere gli elementi e i principali movimenti culturali della tradizione letteraria (in relazione al periodo studiato); gli autori e i testi significativi della storia letteraria studiata; gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p><u>Abilità:</u> Gli studenti, nel complesso, riescono a contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana (in relazione al periodo studiato) in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Riescono, in misura diversa, a identificare e analizzare temi, argomenti sviluppati dai principali autori della letteratura italiana studiata e di altre letterature. Riescono a collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p><u>Competenze:</u> Gli studenti riescono, in misura diversa, a utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloquio; prove scritte semistrutturate (quesiti a risposta aperta); prove scritte sulle tre tipologie (analisi del testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
1.Tra Ottocento e Novecento	<p>Il Positivismo. Positivismo ed evoluzionismo. Il Naturalismo e la Scapigliatura G. Carducci: biografia e produzione letteraria. <i>-Pianto antico; San Martino</i> (da Rime nuove) <i>-Nevicata</i> (da Odi barbare) Il Verismo. Giovanni Verga: biografia e produzione letteraria. <i>-Nedda;</i> <i>-La roba</i> (da <i>Novelle rusticane</i>) <i>I Malavoglia</i>: tema e stile: <i>L'incipit del romanzo; I funerali di Bastianazzo; Il ritorno di 'Ntoni e la conclusione</i> Mastro don Gesualdo: <i>La morte del vinto</i> L'"ideale dell'ostrica" (da <i>Fantasticherie</i>). -Prefazione al romanzo: il ciclo dei "vinti". Altri scrittori veristi: Luigi Capuana e Grazia Deledda</p>
2. Verso il Novecento	<p>La crisi delle certezze nella cultura del primo Novecento. Il Decadentismo. Simbolismo ed Estetismo. Giovanni Pascoli: note biografiche, pensiero, poetica, stile. - <i>Il tuono; Lavandare</i> (da <i>Myricae</i>) - <i>Il gelsomino notturno</i> (da <i>Canti di Castelvecchio</i>) - La poetica del fanciullino (da <i>Il fanciullino</i>) - Le contraddizioni del pensiero pascoliano: il nido e il nazionalismo; la poesia pura e <i>Odie inni</i> Gabriele D'Annunzio: note biografiche, produzione poetica, pensiero, poetica, lingua e stile. - Il superuomo di Nietzsche e il superomismo dannunziano. - <i>Ritratto di un esteta superuomo</i> (da <i>Il piacere</i>) - Il panismo. - Le <i>Laudi</i>. - <i>La pioggia nel pineto; La sera fiesolana; I pastori</i> (da <i>Alcyone</i>) - Passi da "Notturmo"</p>
3. La letteratura del primo Novecento	<p>Il Futurismo. F.T. Marinetti Il Crepuscolarismo -G. Gozzano Italo Svevo. Note biografiche, pensiero e opere. - <i>Lo schiaffo del padre; La conclusione del romanzo</i> (da <i>La coscienza di Zeno</i>) Luigi Pirandello: note biografiche, pensiero, poetica, opere. Il teatro. - Comicità e umorismo (da <i>L'umorismo</i>) - <i>La patente, La giara</i> (da <i>Novelle per un anno</i>) - <i>Mattia Pascal e la lanterna di Diogene</i> (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>)</p>

	- <i>La pazzia e la finzione (da Enrico IV)</i>
4. La letteratura tra le due guerre	<p>L'Ermetismo.</p> <p>Giuseppe Ungaretti: note biografiche, pensiero, poetica.</p> <p>- <i>Veglia, I fiumi; San Martino del Carso</i> (da <i>L'Allegria</i>)</p> <p>Salvatore Quasimodo: note biografiche e produzione letteraria.</p> <p>- <i>Ed è subito sera</i> (da <i>Ed è subito sera</i>)</p> <p>- <i>Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo</i> (da <i>Giorno dopo giorno</i>)</p> <p>Umberto Saba: note biografiche, pensiero, poetica.</p> <p>- <i>La capra; Trieste; Mio padre è stato per me l'assassino; Amai</i> (dal <i>Canzoniere</i>)</p> <p>E. Montale: note biografiche, pensiero e poetica.</p> <p>- <i>Il limoni; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il malediverè ho incontrato</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p>- <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> (da <i>Satura</i>)</p>
5. Il Realismo degli anni Trenta	Corrado Alvaro: notizie biografiche, pensiero e opere.

Argomenti da svolgere dopo il 12 maggio

Il Neorealismo	-Elio Vittorini -Cesare Pavese
-----------------------	-----------------------------------

DISCIPLINA:	STORIA
--------------------	---------------

DOCENTE	Prof. ^{ssa} Maria Montagna NANCHI
LIBRI DI TESTO	G.Codovini: Le conseguenze della storia, volume 3., G. D'Anna

ADOTTATI	
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Attività laboratoriale Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo Mappe Schemi Fotocopie Google classroom
SPAZI	Aula; aula multimediale; Google Classroom
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze:</p> <p>Gli studenti, nel complesso, dimostrano di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento; - le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali; - le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. <p>Abilità:</p> <p>Gli studenti nel complesso, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendogli elementi di continuità e discontinuità; - analizzare problematiche significative del periodo considerato. <p>Competenze:</p> <p>Gli studenti riescono, in misura diversa, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloquio; prove scritte semistrutturate (quesiti a risposta aperta).

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
1. L'età della mondializzazione e della società di massa	La società di massa nella <i>belle époque</i> Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo L'Italia di Giolitti La prima guerra mondiale
2. La crisi del	La rivoluzione bolscevica

dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico	I dopoguerra in Europa e nei domini coloniali L'avvento del fascismo in Italia Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo
3. La frattura del Novecento: totalitarismi e guerra totale	Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo La seconda guerra mondiale
4. L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia	La guerra fredda L'italia dalla nascita della Repubblica al boom economico Decolonizzazione, Terzo Mondo e sottosviluppo

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

	L'epoca della "coesistenza pacifica" e della contestazione.
--	---

DISCIPLINA:	EDUCAZIONE CIVICA
--------------------	--------------------------

DOCENTI	Proff. Mancini Elisabetta – Nanchi Maria Montagna
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Una Convivenza Civile. Itinerari di Educazione Civica di L. Corradini e A. Porcarelli- Ed. SEI
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Discussione guidata Esercitazioni Lecture in classe e analisi di testi
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo – Mappe – Schemi
SPAZI	Aula; Google Classroom .
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenze: Conoscere l'organizzazione e gli obiettivi dell'U.E. Conoscere le ragioni e le funzioni dell'esistenza delle Nazioni Unite. Conoscere le norme che danno forma a ciascun ordinamento e i caratteri e la struttura della nostra Costituzione. Competenze: Possedere una buona consapevolezza sociale e culturale per essere cittadini del mondo contemporaneo. Capacità: Saper definire le ragioni dell'esistenza di organismi sovranazionali. Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni fra gli Stati.
TIPOLOGIA VERIFICHE	Colloqui

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Unione Europea	Dalla CEE all'Unione Europea .Gli organi principali dell'Unione Europea .La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Brexit.
Ordinamento internazionale: Nazioni Unite	Le Nazioni Unite e la tutela dei diritti dell'uomo. L'ONU e i suoi organi.
Ordinamento costituzionale dello Stato	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. Caratteri e struttura della nostra Costituzione.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

Ordinamento costituzionale dello Stato	Approfondimenti sulla Costituzione italiana
--	---

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE	Prof.ssa SABRINA GULLACE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Hands-on Electronics and Electrotechnology – Gherardelli - ZANICHELLI Compact – Preliminary for schools B1 – Elliott/Thomas – CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS
METODI DI INSEGNAMENTO	Metodo nozionale – funzionale - comunicativo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo Materiale integrativo e di supporto
SPAZI	Aula scolastica
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare l'abilità comunicativa;- far acquisire il linguaggio specialistico;- potenziare l'abilità di scrittura e lettura e comprensione di un testo;-saper parlare di sé, della propria vita e delle proprie esperienze;-sostenere semplici conversazioni su argomenti generali adeguate al contesto ed alla situazione di comunicazione;-utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo (idea generale o informazioni specifiche) e al tipo di testo, sapendo comprendere il significato di singoli vocaboli in contesto (deduzione) e il significato e lo scopo di frasi e/o paragrafi. Saper analizzare il testo, individuando i concetti fondamentali, i collegamenti, i nessi logici;-individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano a diversi livelli (es. semantico, lessicale e morfosintattico);-comprendere in maniera globale e/o analitica testi scritti di interesse generale e/o scientifico-tecnologico;- saper comunicare per mezzo di testi orali o scritti i contenuti degli argomenti proposti. <p>Occorre precisare che il gruppo classe presenta un livello medio-basso, evidenziando una preparazione disomogenea determinata sia dalla presenza maggioritaria di elementi con una preparazione di base alquanto lacunosa e frammentaria sia dalla presenza di un gruppo alquanto esiguo di elementi volenterosi ed interessati ad ampliare le loro conoscenze. Sul piano prettamente linguistico gli allievi evidenziano lacune di base e difficoltà nell'espressione orale determinate soprattutto da una debole padronanza dei meccanismi linguistici operanti a vari livelli (comunicativo, lessicale, grammaticale, sintattico, ecc..) e dovute nella maggior parte dei casi alla mancanza di un impegno costante ed adeguato con l'aggravante, per alcuni alunni, di un atteggiamento scolastico passivo e poco motivato e, di conseguenza, affatto recettivo; atteggiamento che si è limitato a livelli di "ascolto", tra l'altro, poco partecipativo. Soltanto un ristretto gruppo di allievi si è distinto per</p>

	impegno ed interesse partecipando in modo attivo e conseguendo risultati positivi.
TIPOLOGIA VERIFICHE	Le prove scritte hanno riguardato comprensione di testi scritti, esercizi di completamento (con scelta multipla o aperti), esercizi di riorganizzazione di frasi, questionari con risposte aperte. Quelle orali sono state costituite da “oral reports” sugli argomenti assegnati e interazione in attività comunicative.

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
HOW DOES AN ELECTRONIC CIRCUIT WORK?	Printed Circuit Boards Circuit symbols
AMPLIFIERS	What Is An Amplifier? Classification Of Amplifiers Operational Amplifiers Audio Mixers
HOW DOES INFORMATION TRAVEL ELECTRONICALLY ?	Cable types Fibre optics Antennas Satellites
WHAT DOES COMMUNICATIONS MEDIA MEAN?	Radio reception and transmission Which TV should you buy? Mobile phones
CITIZENSHIP	Building Europe: the story so far Who's who in the European Union: The European Council – The European Parliament – The Council of the European Union – The European Commission – The Court of Justice – The European Central Bank The United Nations Organization (UNO) The UK Government Government in Italy
GRAMMAR	Present perfect Present perfect continuous Present simple with future meaning Present continuous for future arrangements <i>Be going to</i> (plans and predictions) <i>Will/ won't</i> (predictions, decisions, promises, offers) Modals Past perfect <i>used to, be used to, get used to, would</i> Conditional sentences (zero, first, second, third conditional) <i>I wish</i> The passive voice

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

HOW DOES NEW TECHNOLOGY WORK AS HUMANS DO?	Automation technology Programmable Logic Controllers PLC inputs The Arduino Platform Smart home automation for home security
---	--

DOCENTE	Prof. ^{ssa} Chiara Ardisson
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Calcoli e teoremi – Atlas editore
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo – Schemi – Fotocopie - Google Classroom per fruizione di esercizi ed approfondimenti
SPAZI	Aula; Google Classroom
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>CONOSCENZE Definizione e classificazione di funzione; Studio e rappresentazione di funzione; Interpretazione e analisi del grafico di funzioni.</p> <p>COMPETENZE Applicare la matematica ai fenomeni reali; Intuire l'andamento di una funzione.</p> <p>CAPACITA' Controllo critico dei risultati; Esecuzione dei calcoli; Applicazione delle formule; Linguaggio specifico.</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	<p>La valutazione è scaturita da interrogazioni individuali o di gruppo, da verifiche variamente articolate, anche tramite l'uso complementare ed integrativo di questionari ed esercizi e di esercitazioni periodiche alla lavagna.</p> <p>Verifiche periodiche mediante interrogazioni orali e prove scritte.</p>

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
RIPASSO ARGOMENTI ANNI PRECEDENTI	<p>Disequazioni di secondo grado</p> <p>Definizione di funzione reale a variabile reale</p> <p>Classificazione di una funzione</p> <p>Dominio di una funzione</p> <p>Intersezione con gli assi cartesiani</p> <p>Funzioni pari e dispari</p> <p>Segno di una funzione</p>
LIMITI E CONTINUITA'	<p>Approccio intuitivo al concetto di limite</p> <p>Limite finito per una funzione in un punto</p> <p>Limite infinito per una funzione in un punto</p> <p>Limite destro e sinistro</p> <p>Forme indeterminate dei limiti e limiti fondamentali</p> <p>Calcolo ed individuazione degli asintoti</p> <p>Continuità di una funzione e proprietà delle funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione</p>
CALCOLO DIFFERENZIALE	<p>Rapporto incrementale Definizione di derivata in un punto</p> <p>Interpretazione geometrica della derivata in un punto Continuità e derivabilità</p>

	<p>Il calcolo delle derivate: derivate delle funzioni elementari Regole di derivazione</p> <p>La derivate delle funzioni composte</p> <p>Teorema di Rolle</p> <p>Teorema di Lagrange</p> <p>Teorema di Cauchy</p> <p>Teorema di De L'Hopital</p> <p>Teorema sull'esistenza degli zeri</p> <p>Derivate successive</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti Massimi e minimi</p> <p>Concavità e punti di flesso</p> <p>Lo studio completo di una funzione razionale intera e fratta</p>
--	--

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

CALCOLO INTEGRALE	<p>Le primitive di una funzione</p> <p>L'integrale indefinito: definizione e proprietà</p> <p>Integrali indefiniti immediati</p>
-------------------	--

DISCIPLINA:	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
--------------------	--------------------------------------

DOCENTI	PROFF. ENRICO SUSANNA-ZUCCO FRANCESCO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Saranno utilizzate lezioni frontali, sia per il trasferimento di alcune conoscenze preliminari indispensabili, sia per formalizzare e generalizzare quanto appreso durante lo svolgimento del progetto. Si ricorrerà a metodi attivi di apprendimento, lo studente sarà messo di fronte a problemi aperti, in modo da stimolare la scelta e la puntualizzazione di obiettivi, di procedimenti e di mezzi.</p> <p>L'attività di progettazione si avvarrà di numerosi supporti didattici.</p> <ul style="list-style-type: none"> * Il laboratorio, organizzato in modo flessibile, con la messa a disposizione di letteratura tecnica del settore, di manuali, di specifiche di prestazione dei componenti, di componenti, di strumenti adeguati alle necessità della materia. * Brevi unità didattiche e schede di documentazione, non necessariamente organizzate.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Saranno utilizzati, oltre ai libri di testo, altre fonti informative (audiovisivi, prodotti multimediali, documenti vari, testi extrascolastici ecc...). si farà uso del personal computer, con l'utilizzo del sistema operativo: "Windows", applicativi specifici di video scrittura ,foglio di calcolo e presentazioni ,es.: "Word", "Excel e "Power Point" , programmi di disegno tecnico tipo: "Autocad" e programmi di simulazione elettrica tipo: "Labview"e "Multisim", infine si farà uso dei simulatori di circuiti elettrici presenti in laboratori.</p>
SPAZI	AULA- LABORATORIO DI SISTEMI
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Durante il corso gli allievi dovranno affrontare problemi di complessità crescente, riuscendo ad acquisire conoscenze e operatività specifiche</p> <p>Al termine del corso l'allievo dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver maturato la tendenza al progressivo arricchimento del bagaglio di conoscenze acquisite; • saper interpretare la documentazione tecnica del settore; • essere in grado di scegliere le attrezzature e la componentistica in relazione alle esigenze dell'area professionale; • saper valutare le condizioni di impiego dei vari componenti sotto l'aspetto della funzionalità e della sicurezza; • saper utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici; • aver acquisito conoscenze nei campi dell'elettrotecnica e delle applicazioni tecnologiche del settore; • aver acquisito consapevolezza sulla razionalità di utilizzo dell'energia elettrica.
TIPOLOGIA VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - prove di laboratorio - relazioni scritte - verifiche orali

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Richiami sull'analisi circuitale in corrente alternata	<ul style="list-style-type: none"> – Metodi risolutivi delle reti in c.a. monofase – Il concetto di rifasamento; calcolo e applicazioni – Sistemi trifase – Rifasamento nei sistemi trifase
Le Macchine elettriche	<ul style="list-style-type: none"> – Generalità sulle macchine elettriche e principi su cui si basano
Il trasformatore	<ul style="list-style-type: none"> – Struttura e principio di funzionamento del trasformatore – Trasformatore ideale: Funzionamento a vuoto e sotto carico, Circuito equivalente e diagramma vettoriale – Trasformatore reale: Funzionamento a vuoto e a carico; Circuito equivalente e diagramma vettoriale – Rendimento del trasformatore – Trasformatore trifase – I gruppi di collegamento dei trasformatori : Y/Δ - Δ/Δ - Δ/Y - Y/Y – Funzionamento in parallelo dei trasformatori – Impieghi ed utilizzo dei trasformatori
ATTIVITÀ DI LABORATORIO	<ul style="list-style-type: none"> – Richiami sulla misura di potenza trifase: metodo Aron e Metodo Righi – Prova a vuoto e in corto circuito del trasformatore monofase – Prova a vuoto in corto circuito del trasformatore trifase
Cabine elettriche MT/BT e distribuzione dell'energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> – La distribuzione dell'energia elettrica – Schemi di Cabine MT/BT – Calcolo delle correnti di cortocircuito – Calcolo dei vari parametri
Gli alimentatori	<ul style="list-style-type: none"> – Richiami sulla giunzione PN e sul diodo reale – la struttura dell'alimentatore – l'alimentatore stabilizzato.
Il motore asincrono	<ul style="list-style-type: none"> – Campo magnetico rotante – Struttura del motore asincrono – Principio di funzionamento – Circuito equivalente del motore asincrono – Potenza, perdita e rendimento – Bilanci energetici – Caratteristica meccanica del motore asincrono – Tecniche di avviamento – Sistemi di controllo della velocità del motore asincrono – Prova a vuoto del motore asincrono
La macchina sincrona	<ul style="list-style-type: none"> – Struttura della macchina sincrona – Principio di funzionamento – La macchina sincrona come motore – La macchina sincrona come Generatore: L'alternatore
Motore passo passo	<ul style="list-style-type: none"> – Struttura e principio di funzionamento del motore passo passo – Utilizzi del motore passo passo

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

Elettronica di potenza	<ul style="list-style-type: none"> – I BJT e i FET – I principali componenti dell'elettronica di potenza – Gli amplificatori – Gli usi dei componenti
------------------------	---

DISCIPLINA:	SISTEMI AUTOMATICI
--------------------	---------------------------

DOCENTI	Lauro Christian – Sellaro Riccardo
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Autori: FABRIZIO CERRI - GIULIANO ORTOLANI - EZIO VENTURI - SALVINO ZOCCO Titolo: NUOVO CORSO DI SISTEMI AUTOMATICI Per l'articolazione ELETTROTECNICA degli Istituti Tecnici settore Tecnologico Editore: Hoepli
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione Frontale Studio del Caso Produzione Cooperativa Lezioni Multimediali Attività Laboratoriali
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, Lim, Pc, Pannelli didattici, Risorse online, Mappe, Schemi
SPAZI	Aula, Laboratorio di Sistemi
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenze: Sistemi di acquisizione dati, conversione ADC, campionamento. Interfacciamento di PLC, Condizionamento di una grandezza. Sistemi ad anello aperto e ad anello chiuso, architettura e tipologie dei sistemi di controllo, controlli proporzionale, derivativo e integrativo, controllo in retroazione e controllori PID, controllo ON-OFF, controllo digitale di un motore passo-passo e controllo di potenza. Criteri per la stabilità dei sistemi: Nyquist e Bode, ricerca dei poli e degli zeri di una funzione di trasferimento.</p> <p>Competenze: Conoscere i sistemi digitali e quelli analogici, analizzare l'architettura di una catena di acquisizione dati. Identificare le tipologie dei sistemi di controllo, analizzare un sistema di controllo PID, ON-OFF e un controllo digitale e di potenza. Comprensione del concetto di stabilità, capacità di valutare le condizioni di stabilità in fase progettuale</p> <p>Capacità: Programmare e gestire componenti e sistemi programmabili in contesti specifici. Realizzare semplici programmi relativi alla gestione di sistemi automatici. Progettare semplici sistemi di controllo. Selezionare e utilizzare i componenti in base alle caratteristiche tecniche. Utilizzare i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione. Consultare i manuali d'uso e di riferimento.</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	Prove Scritte, Colloquio, Prove Pratiche Laboratoriali

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Acquisizione, digitalizzazione e distribuzione dei dati	Acquisizione, elaborazione, distribuzione, catena di acquisizione. Funzionalità e caratteristiche dell'ADC, interfacciamento tra ADC e microcontrollore.

Principi di Interfacciamento e condizionamento	Adattamento hardware, livelli e intervalli.
Controlli Automatici	Controllo automatico, controllo ad anello aperto e anello chiuso, retroazione, controllori PID, controllo ON-OFF, controllo ad anello aperto di un motore passo-passo, controllo digitale ad anello chiuso, controllo di potenza in corrente alternata.
Stabilità e Stabilizzazione	Problema della stabilità e stabilizzazione dei sistemi.
Automazione, Sistemi a logica Programmata	PLC: Tipologie di segnali e di linguaggi, Il linguaggio LADDER, Trasduzione in logica programmata di semplici sistemi in logica cablata, Utilizzo della Suite Tia Portal ed esempi automatismi, Programmazione Strutturata, Implementazione Tecnica Batch per la risoluzione di processi di automazione.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

Trasduttori e Attuatori	Trasduttori e Sensori: Cenni, generalità, parametri caratteristici
-------------------------	--

DISCIPLINA:	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
--------------------	---

DOCENTI	IMMACOLATA COMMISSO – RICCARDO SELLARO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI - Gaetano Conte, Maria Conte, Mirco Erbogasto, Giuliano Ortolani, Ezio Venturi – Casa editrice Hoepli
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione multimediale Attività laboratoriale
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo– Schemi – Fotocopie, Google Classroom
SPAZI	Aula; Laboratorio; Google Classrom
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>CONOSCENZE: i sistemi di trasporto dell'energia elettrica; i criteri di dimensionamento delle linee di trasmissione e le norme tecniche di riferimento; Conoscere le fasi di un progetto ed elaborarlo; Conoscere le principali norme in materia di sicurezza degli impianti elettrici; conoscere i contenuti di un sistema di gestione della salute della sicurezza, della qualità e dell'ambiente. Conoscere gli aspetti generali, sia tecnici sia economici, della produzione dell'energia elettrica. Conoscere il funzionamento e i principali componenti delle centrali idroelettriche</p> <p>COMPETENZE Analizzare e dimensionare linee di trasmissione dell'energia elettrica</p> <p>Realizzare progetti di difficoltà crescente, corredandoli di documentazione tecnica</p> <p>Saper gestire le diverse fasi e gli obiettivi di un progetto.</p> <p>Saper descrivere i processi che, a partire dalle fonti primarie, consentono di produrre energia elettrica, individuandone le potenzialità e i limiti.</p> <p>CAPACITÀ' Applicare metodi di problem solving e pervenire a sintesi ottimali</p> <p>Utilizzare i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione</p> <p>Saper utilizzare i manuali tecnici</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	Verifiche Scritte, interrogazioni orali; prove laboratoriali

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Richiami sugli argomenti svolti nell'anno precedente	Sistema elettrico di potenza Classificazione dei sistemi elettrici in base al modo di collegamento a terra
Impianti elettrici utilizzatori in Bassa Tensione: Determinazione del carico convenzionale e Condutture elettriche	<p>Potenza convenzionale e corrente di impiego. Fattore di contemporaneità e utilizzazione Potenza convenzionale di gruppi di prese, di motori. Potenza convenzionale totale di un impianto.</p> <p>Tipologie di condutture elettriche</p> <p>Cavi elettrici: Classificazione e struttura, caratteristiche funzionali, parametri elettrici</p>

	Modalità di posa delle condutture elettriche Portata dei cavi per posa in aria e posa interrata
Metodi per il dimensionamento e la verifica delle condutture elettriche	Dimensionamento dei conduttori in base alla corrente circolante
Schemi di comando industriali; Dalla logica cablata a quella programmata	Principali circuiti di avviamento di MAT: Simbologia, Utilizzo, Logica di collegamento; Interfacciamento PLC da logica cablata
Sovracorrenti e sistemi di protezione	Apparecchi di manovra Correnti di sovraccarico e di cortocircuito Protezione contro i sovraccarichi e il cortocircuito Sovracorrenti Protezione dalle sovracorrenti
PLC base	Controllori a Logica Programmabile (PLC) Interfacciamento del PLC con i dispositivi sul campo per la realizzazione di circuiti di automazione industriale. Esempi di automazioni semplici gestite da PLC
Software dedicati al settore della progettazione elettrica e dell'automazione	Software dedicati al settore della progettazione elettrica e dell'automazione
PLC avanzato	Implementazione di dispositivi tecnologici (Hmi, Encoder, Trasduttori Analogici, ecc..) nelle automazioni industriali gestite da PLC
Produzione dell'energia elettrica	Cenni sul funzionamento delle centrali idroelettriche e termoelettriche Cenni sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
Cabine di trasformazione	Schemi elettrici Scelta delle apparecchiature MT, BT e del trasformatore Dimensionamento Impianto di terra di una cabina elettrica

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

Documentazione di progetto	Metodi di rappresentazione e di documentazione. Tipologie di rappresentazione e documentazione di un progetto
-----------------------------------	--

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
--------------------	-----------------------------------

DOCENTE	OPPEDISANO ALBA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale - Discussione guidata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo– Schemi – Fotocopie, Video – Attrezzi Sportivi
SPAZI	Aula - Palestra
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenza delle regole e affinamento delle capacità operative degli sport e dei giochi proposti. Conoscere il corpo umano, le sue funzioni e il corretto stile di vita da

	<p>tenere per tutelarne la salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'attività fisica e le abilità motorie</p> <p>Far acquisire il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Riconoscere le situazioni di emergenza sanitarie e intervenire in modo appropriato prestando il "Primo Soccorso".</p> <p>Saper instaurare un sano ed equilibrato regime alimentare operando una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alla propria attività fisica e sportiva e prevenzione dei disturbi alimentari.</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE	<p>Colloquio, Prove orali e pratiche.</p> <p>Osservazioni sistematiche.</p>

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
Educazione alla salute.	<p>Il Primo Soccorso</p> <p>La Rianimazione Cardio-polmonare.</p> <p>Educazione Alimentare.</p> <p>I Disturbi Alimentari.</p> <p>Il Doping</p>
Il corpo umano: struttura e funzioni.	<p>Apparato Cardio-circolatorio</p> <p>Il Sistema Nervoso</p> <p>Dalle fonti energetiche all'energia muscolare: il meccanismo aerobico e anaerobico e gli sport aerobici e anaerobici.</p> <p>La Trasmissione Neuromuscolare.</p> <p>Apparato Cardio-circolatorio e attività motoria.</p> <p>Metabolismo Basale e Metabolismo Energetico.</p> <p>Le Abilità motorie.</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE	SCARCELLA MARIA CARMELA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Il Nuovo Tiberiade Ed. LASCUOLA
METODI DI INSEGNAMENTO	LEZIONI FRONTALI - DIALOGO GUIDATO –STRUMENTI MULTIMEDIALI
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	LIBRI DI TESTO- DOCUMENTI DEL CONCILIO- RIVISTE
SPAZI	AULA SCOLASTICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenza del fatto religioso nelle sue diverse manifestazioni culturali; Applicazione dei criteri interpretativi del “fatto” religioso nella propria esperienza personale Conoscenza del linguaggio specifico Sintesi delle diverse conoscenze in una visione organica e personale
TIPOLOGIA VERIFICHE	VERIFICHE ORALI - PROVE STRUTTURATE- QUESTIONARI

CONTENUTI

Modulo	Argomenti
La vita umana e il suo rispetto	<ul style="list-style-type: none"> - Una scienza per l'uomo: la Bioetica. - Il campo di indagine della Bioetica. - Principi della Bioetica cristiana. - Biotecnologie e OGM
Fede e scienza	<ul style="list-style-type: none"> - Il mistero dell'esistenza. - Scienza e fede: due modi per cercare la verità. - Il mistero dell'origine: due modi per cercare la verità.
Libertà e Morale	<ul style="list-style-type: none"> - La persona umana: libertà e valori. - Libertà e religione. - I Diritti dell'uomo.
Argomenti da svolgere dopo la discussione e approvazione del documento	<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi religioni - Il dialogo tra le religioni - La libertà nella religione.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 12 MAGGIO

	<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi religioni - Il dialogo tra le religioni - La libertà nella religione.
--	---

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito attraverso interventi, domande ed osservazioni sia singole che di classe allo scopo di stimolare le capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione.

Le verifiche sono state finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi, classificate con riferimento al livello minimo di accettabilità, tenendo conto del livello di partenza. Le abituali interrogazioni, le prove scritte ed orali e le prove strutturate sono state oggetto di valutazione e verifica. Ogni docente ha tenuto conto di tutte le prove svolte, oltre che di ogni altro elemento utile (impegno, interesse, partecipazione) per valutare qualsiasi

progresso dell'alunno.

Valutazione

La valutazione è individuale e al tempo stesso rapportata alla classe. La valutazione finale sarà comprensiva delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico, nonché della valutazione degli studenti in termini di impegno, metodo di studio, capacità organizzativa, motivazione e partecipazione.

Criteri di valutazione

In accordo a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe si è fatto riferimento ai seguenti aspetti: capacità espositive di analisi e di sintesi, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo.

10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Prove scritte: 19 Aprile, ITALIANO

21 Aprile, ELETTRATECNICA ed ELETTRONICA

Prove orali: 19 Maggio

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte le griglie ministeriali integrate da descrittori scelti dal CdC; per il colloquio una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019).

Si riportano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e orali



Istituto Tecnico Industriale "M.M.Milano" Polistena (RC)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	In deci mi
Indicatori generali	Descrittori	60	30
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria	2	1
	Ideazione frammentaria e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	2
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base	6	3
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	4
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	5
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	1
	Carente la coerenza concettuale e scarsa la coesione. Uso non pertinente dei connettivi	4	2
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	3
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	4
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	1
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	2
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	3
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	4
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	5
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	1
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	2
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	3
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni.	8	4
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti.	2	1
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non precisi	4	2
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	3
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	4
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	5
Espressione di giudizi critici e	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	1
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	2
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali poco approfonditi	6	3

valutazione personale	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e coerenti	8	4
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	5
	Totale	60	30

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	In de ci mi
		40	20
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	1
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	2
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	3
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	4
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	1
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	2
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	3
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	4
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	1
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	2
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	3
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	4
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	1
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	2
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	3
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	4
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	5
	Totale	40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo
CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	In deci mi
		40	20
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	1
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	2
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	3
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	4
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	1
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	2
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	3
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	4
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	5
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	1
	Uso dei connettivi generico	4	2
	Uso dei connettivi adeguato	6	3
	Uso dei connettivi appropriato	8	4
	Uso dei connettivi efficace	10	5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	1
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	2
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	3
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	4
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	5
Totale		40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
------------------------	-----------	-----------------	------------------------	--------------------

Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	In deci mi
		40	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	1
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	2
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	3
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	4
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	2
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	4
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	6
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	8
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	20	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	1
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	2
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	3
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	4
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	5
Totale		40	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
---------------------	-----------	-----------------	------------------------	--------------------

Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE

INDICATORI	Livelli	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggio Attribuito
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato II 2 III 3 IV 4 V	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà	1	

dalla riflessione sulle esperienze personali		e solo se guidato		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE		CLASSE	
----------	--	--------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/20

12. SUSSIDI DIDATTICI E UTILIZZATI NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE

Per le prove scritte durante il corso dell'anno scolastico e nelle simulazioni delle prove scritte è stato permesso l'utilizzo dei seguenti sussidi didattici:

- Prima prova: Dizionario di italiano
- Seconda prova: Manuale tecnico

I contenuti delle prove sono stati scelti tenendo conto delle finalità del corso di studi e degli obiettivi da raggiungere.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Montagna NANCHI	
STORIA	Maria Montagna NANCHI	
EDUCAZIONE CIVICA	Maria Montagna NANCHI	
	Elisabetta MANCINI	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Sabrina GULLACE	
MATEMATICA	Chiara ARDISSONE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alba OPPEDISANO	
RELIGIONE	Maria Carmela SCARCELLA	
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	Enrico SUSANNA	
LABORATORIO ELETTRONICA ED ELETTRONICA	Francesco ZUCCO	
SISTEMI AUTOMATICI	Christian LAURO	
LABORATORIO SISTEMI AUTOMATICI	Riccardo SELLARO	
TECNOLOGIE PROGETT. SISTEMI ELLETTTR.ELETTRONICI	Immacolata COMMISSO	
LABORATORIO TECNOLOGIE PROGETT. SISTEMI ELLETTTR.ELETTRONICI	Riccardo SELLARO	
SOSTEGNO	Caterina BRIZZI	
SOSTEGNO	Rossella PAPPÀ	
SOSTEGNO	Lucia PLATEROTI	
SOSTEGNO	Giuseppe PORCINO	

SIMULAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO 19-04-2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto
alla difesa ultima
vana, contro terra
cela la faccia, a
non veder
l'amara luce.

Il compagno in
ginocchio che
l'induce, con
parole e con
mano, a rilevarsi,
scopre pieni di
lacrime i suoi
occhi.

La folla – unita ebbrezza –
par trabocchin nel campo.
Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i
fratelli.

Pochi momenti come
questo belli, a quanti
l'odio consuma e
l'amore, è dato, sotto il
cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la
sua anima, con la persona vi è
rimasta sola.

La sua gioia si fa
una capriola, si fa
baci che manda di
lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande

proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2: Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: nondobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *‘L’amore alla vita’* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiegel’ accostamento uomo-natura operato dall’autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegan le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l’autrice quando afferma che *‘Non dobbiamo pretendere nulla’* ed *‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *‘il germoglio d’un essere’* ha bisogno *‘dell’ombra e dello spazio’*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l’anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l’incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un’espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de “Il Lavoro” e autorevole collaboratore de “La Rivoluzione Liberale” di Piero Gobetti, un’ennesima “sagra della diplomazia”. Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l’eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell’economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l’invio di truppe, le stesse potenze dell’Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l’Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L’insistenza franco-belga nell’isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i

trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2: Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalpite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o

di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni[...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3:

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a

compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1:

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e

ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 : *Il Manifesto della comunicazione non ostile* (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"Michele Maria MILANO"

Via dello Sport, 25 - 89024 POLISTENA (RC)

TEL.: 0966.931047 - FAX: 0966.940790

C.F.: 82000860807 - C.M.: RCTF030008

rctf030008@istruzione.it - RCTF030008@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.itispolistena.edu.it

ELETTRONICA ED Elettrotecnica - GRAFICA E COMUNICAZIONE -
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - SISTEMA MODA
CORSO SERALE PER ADULTI: TRIENNIO DI ELETTRONICA ED Elettrotecnica



SIMULAZIONE PROVA D'ESAME
ANNO 2022 /2023
CLASSE V SEZ.A

Aprile 2023

Tema di: Elettrotecnica ed Elettronica

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Sulla targa di un motore asincrono trifase a 4 poli sono indicate le seguenti caratteristiche:

- potenza nominale 40 kW;
- tensione nominale 400 V;
- corrente nominale 75 A;
- frequenza nominale 50 Hz;
- velocità del rotore 1434 giri/min.

Sono state svolte due prove a vuoto con tensioni di alimentazione diverse.

La prima prova è stata eseguita a tensione nominale e ha fornito i seguenti risultati:

$P_0 = 1500 \text{ W}$ e $I_0 = 15 \text{ A}$.

La seconda prova è stata eseguita alla tensione di 300 V e ha fornito i seguenti risultati:

$P_0 = 1160 \text{ W}$ e $I_0 = 8 \text{ A}$.

Inoltre, la misura di resistenza fra due morsetti dello statore, eseguita alla temperatura di 15°C , ha fornito il valore di $0,15 \Omega$.

Il candidato, fatte le eventuali ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, nel caso in cui il motore funzioni con il carico di targa, determini:

- a) il rendimento;
- b) la coppia resa.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due, e solo due, dei seguenti quesiti e, fatte eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie, presenti per ognuno le linee operative e le motivazioni delle soluzioni prospettate.

Quesito 1

Considerato il motore indicato nel tema proposto nella prima parte, il candidato illustri il sistema di regolazione in grado di ridurre la velocità del 10% .

Quesito 2

Spiegare che cosa si intende per stabilità di un sistema lineare ed indicare almeno due metodologie applicabili per la verifica della stabilità di un sistema ad anello chiuso e ad anello aperto.

Quesito 3

In un piccolo ufficio è necessario installare un gruppo di continuità statico per l'alimentazione di riserva delle utenze informatiche. Nell'ufficio sono presenti 10 PC con

monitor a colori e stampanti a getto di inchiostro e due stampanti laser.

Il candidato individui le caratteristiche del gruppo di continuità adatto sapendo che tutte le utenze possono lavorare contemporaneamente.

Quesito 4

Il candidato, dopo aver discusso da quali parametri dipende la velocità di un motore trifase, descriva, dettagliando gli aspetti principali, l'impiego dell'inverter per la modulazione della velocità con particolare riferimento alla tecnica PWM (Pulse Width Modulation).

Durata della prova 6 ore

Oggetto: Documento del 15 maggio e Privacy

Il sottoscritto DPO, di concerto con il Dirigente scolastico, al fine di evitare indebite diffusioni di dati personali degli studenti, intende fornire utili informazioni circa le modalità di redazione e pubblicazione del “ Documento del 15 maggio”.

L’Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023, che disciplina le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023, all’art. 10, recita: “Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame”

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica riferito all’anno scolastico 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto “la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323”, il Garante per la protezione dei dati personali richiama sia il principio di minimizzazione dei dati (art. 5, comma 1, lettera C, G.D.P.R. 2016/679), che stabilisce che i dati personali trattati devono essere “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati”, sia quanto sancito nel Considerando n. 39 e par. 5, del G.D.P.R. 2016/679, secondo cui “i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi”.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità. Tutto ciò premesso, considerato che la disciplina di settore prevede che tale documento debba essere affisso all’albo dell’Istituto e pubblicato sul proprio sito web istituzionale, è opportuno controllare che vi sia l’assenza di qualunque dato personale riferibile agli studenti.

In conclusione, appare chiaro che il “documento del 15 maggio” debba mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Polistena 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Simona Prochilo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993

IL DPO

Avv. Carlo de Gori